



ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CREDITU E ASSENTU DE SU TERRITORIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

AVVISO I Istanza

FONDO REGIONALE DI FINANZA INCLUSIVA

P.O. FSE 2007-2013

ASSE I ADATTABILITÀ Ob. Spec. c) *Sviluppare politiche e servizi per la partecipazione e gestione dei cambiamenti, promuovere la competitività e l'imprenditorialità*

ART. 1. PREMessa E RIFERIMENTI NORMATIVI

Il Fondo Regionale di Finanza Inclusiva del P.O. FSE 2007-2013 è stato costituito con DGR n. 7/3 del 05.02.2013 e la dotazione del Fondo è pari a complessivi Euro 5.000.000 a valere sull'Asse I Adattabilità del P.O. FSE 2007-2013.

I contenuti dell'Avviso sono definiti in conformità al Regolamento I Istanza approvato con determinazione del Centro Regionale di Programmazione (Organismo Intermedio del P.O. FSE) n. 2275/201 del 07.04.2014, alle Direttive di Attuazione approvate con DGR 7/3 del 05.02.2013 e al Piano Operativo sottoscritto in data 05.02.2014 dall'Autorità di Gestione del P.O. FSE 2007-2013, dall'Organismo Intermedio del P.O. FSE e dalla Società Finanziaria Regione Sardegna S.p.A. (di seguito SFIRS S.p.A), dove si definiscono i criteri per la gestione dell'attività.

L'intervento è attuato in coerenza con quanto definito nel P.O FSE 2007-2013, dai Regolamenti comunitari di riferimento per i Fondi Strutturali, della normativa comunitaria e nazionale in ambito di aiuti di Stato.

Nell'attuazione dell'intervento si terrà conto, quindi, dei seguenti riferimenti normativi e documentali:

- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 Dicembre 2013, pubblicato nella G.U.C.E. serie L n. 352/1 del 24 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'UE agli aiuti de minimis;
- Comunicazione della Commissione sull'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di Stato concessi sotto forma di garanzie, pubblicata sulla G.U.C.E., serie C n. 155/02 del 20 giugno 2008;
- Regolamento (UE) 1310/2011 del 13 dicembre 2011 che modifica il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio per quanto riguarda gli aiuti rimborsabili e l'ingegneria finanziaria e alcune disposizioni relative alla dichiarazione di spesa;
- Regolamento (UE) 1236/2011 del 29 novembre 2011 che modifica il Regolamento (CE) 1828/2006 per quanto riguarda gli investimenti mediante strumenti di ingegneria finanziaria;
- Regolamento (CE) 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006;

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CREDITU E ASSENTU DE SU TERRITORIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

- Nota di orientamento su strumenti di ingegneria finanziaria ai sensi dell'art. 44 del Regolamento (CE) 1083/2006 del 21 febbraio 2011 della Commissione Europea Direzione Regionale Politica Regionale (COCOF_10-0014-04-EN e successiva modificazione COCOF_10-0014-05-EN);
- Decisione della Commissione Europea n. C(2010) 4505 del 6 luglio 2010 relativa all'aiuto di Stato N. 182/2010 che autorizza il metodo nazionale per calcolare l'elemento di aiuto nelle garanzie a favore delle PMI;
- Regolamento (CE) N. 1081/2006 Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1784/1999;
- Regolamento (CE) N. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999 e ss.mm.ii;
- Regolamento (CE) N. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e ss.mm.ii;
- Orientamenti in materia di aiuti di stato a finalità regionale 2007-2013 (2006/C 54/08) della Commissione Europea, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea C 54/13 del 4.3.2006;
- Regolamento (UE) 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014;
- Direttive di Attuazione approvate con DGR n.7/3 del 05.02.2013;
- Piano Operativo approvato e sottoscritto il 05.02.2014;
- Regolamento I istanza approvato con determinazione n. 2275 del 07.04.2014.

ART. 2. OGGETTO DEL PRESENTE AVVISO

2.1 Il Fondo, costituito dall'Assessorato del Lavoro di concerto con il Centro Regionale di Programmazione, interviene al fine di superare le problematiche costituite dalla difficoltà per i beneficiari dei contributi comunitari di poter accedere alle garanzie fideiussorie richieste dall'Amministrazione per la erogazione di anticipi, e, più in generale, dall'impossibilità per il tradizionale mercato del credito e delle garanzie di supportare soggetti svantaggiati, con difficoltà di accesso al credito ed a rischio di esclusione finanziaria.

2.2 Il Fondo Regionale di Finanza Inclusiva è quindi, uno strumento di ingegneria finanziaria orientato al perseguimento dei seguenti obiettivi:

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CREDITU E ASSENTU DE SU TERRITORIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

- a) favorire l'avvio delle imprese di nuova costituzione, anche da parte di soggetti svantaggiati, con difficoltà di accesso al credito e a rischio di esclusione finanziaria, migliorandone la capacità di accesso al credito a condizioni di maggiore vantaggio attraverso un rafforzamento delle garanzie offerte al sistema del credito;
- b) favorire la capacità di accesso ai finanziamenti dei beneficiari del P.O. FSE della Regione Sardegna;
- c) favorire lo sviluppo e la diffusione di forme di raccolta diretta di finanziamenti alternativi al credito bancario da parte degli operatori economici operanti in Sardegna, attraverso la concessione di garanzie dirette sulle obbligazioni dalle stesse emesse.

ART. 3. SOGGETTI GARANTI

3.1 Possono presentare domanda di accesso al Fondo come soggetti garanti, secondo quanto disciplinato dal presente Avviso:

- le Banche iscritte all'Albo di cui all'Art. 13 del Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385;
- le imprese di assicurazione indicate nella Legge 348 del 10/06/1982 aventi sede legale in Italia e iscritte nell'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'IVAAS;

ART. 4. IMPRESE BENEFICIARIE

4.1 Possono presentare domanda di accesso al Fondo allo stato attuale, secondo quanto disciplinato al presente Avviso, esclusivamente le imprese di nuova costituzione, che non abbiano già ottenuto l'anticipazione e siano state selezionate nell'ambito degli Avvisi pubblici sotto riportati, promossi dall'Assessorato del Lavoro -Servizio della governance della formazione professionale e Servizio politiche del lavoro e per le pari opportunità e cofinanziati da risorse del P.O. FSE 2007-2013:

- **EUROPEANDO CONCORSO DI IDEE** (Determinazioni di ammissione al finanziamento dei piani di impresa pubblicate sul sito istituzionale all'indirizzo:
<http://www.regione.sardegna.it/j/v/55?s=1&v=9&c=389&c1=1385&id=21441>)
- **PROMUOVIDEA** (Determinazioni di ammissione al finanziamento dei piani di impresa pubblicate sul sito istituzionale all'indirizzo:
<http://www.regione.sardegna.it/j/v/55?s=1&v=9&c=389&c1=1385&id=25617>),

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CREDITU E ASSENTU DE SU TERRITORIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

- **IMPRESA DONNA** (Determinazioni di ammissione al finanziamento dei piani di impresa pubblicate sul sito istituzionale all'indirizzo:
<http://www.regione.sardegna.it/j/v/28?s=1&v=9&c=46&c1=46&id=26236>),

- **PRIMA È Progetti d'impresa per i mestieri e l'ambiente** (Determinazioni di ammissione al finanziamento dei piani di impresa pubblicate sul sito istituzionale all'indirizzo:
<http://www.regione.sardegna.it/j/v/28?s=1&v=9&c=88&c1=88&id=33851>),

4.2 Le imprese che possono beneficiare del Fondo devono:

- a) avere una sede operativa nel territorio della Regione Autonoma della Sardegna;
- b) essere in possesso dei parametri dimensionali indicati nell'Allegato 1 del Regolamento (CE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 ;
- c) essere iscritte nel Registro delle Imprese, istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio;
- d) aver aperto regolare posizione IVA, qualora trattasi di lavoratori autonomi non tenuti all'iscrizione al Registro imprese;
- e) risultare iscritte all'albo delle imprese artigiane, qualora siano imprese artigiane;
- f) essere in regola con i versamenti relativi ad imposte, tasse, contributi previdenziali ed assistenziali;
- g) non trovarsi nella condizioni di esclusione previste dal Regolamento ~~651~~ ¹⁴⁰⁷/2013 art. 4.6;
- h) non trovarsi nella definizione di imprese in difficoltà secondo gli Orientamenti Comunitari per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà.

In caso di controgaranzie dovranno essere esplicitati gli elementi sulla base dei quali il garante ritenga sussistano le condizioni per l'affidamento dell'impresa, in presenza di:

- protesti e/o di iscrizioni e/o trascrizioni pregiudizievoli, con esclusione di quelle volontariamente concesse;
- revoche per inadempimento di finanziamenti e/o affidamenti bancari.

ART. 5. LIMITAZIONI E SETTORI ESCLUSI

5.1 Per quanto attiene le limitazioni ed i settori esclusi si fa pieno riferimento a quanto specificato negli appositi avvisi pubblici di riferimento (Promuovidea, Impresa Donna, Europeando, Prima - Progetti d'impresa per i mestieri e l'ambiente) e a quanto disciplinato nei documenti programmatici del Fondo.

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CREDITU E ASSENTU DE SU TERRITORIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

ART. 6. MODALITÀ OPERATIVE DEL FONDO

6.1 Il Fondo Regionale di Finanza Inclusiva opererà secondo le seguenti modalità di intervento:

- a) **Rilascio di controgaranzia** a favore di intermediari finanziari (Banche, assicurazioni) a condizione che abbiano a propria volta rilasciato una fideiussione/polizza fideiussoria pari alla quota di contributo che l'impresa beneficiaria ha richiesto a titolo di acconto.

Le richieste di ammissione al Fondo, per il rilascio di controgaranzie, dovranno avvenire in base al seguente schema procedurale:

- 1) il soggetto beneficiario, volendo ottenere l'anticipazione sul contributo, richiede l'intervento di una Banca (o assicurazione) per la copertura fideiussoria attraverso la presentazione di formale domanda, predisposta secondo la modulistica prevista dal presente Avviso (Richiesta di controgaranzia e rispettivi allegati), in duplice copia di cui una inoltrata per conoscenza alla SFIRS S.p.A. in qualità di Gestore del Fondo;
 - 2) la Banca (o assicurazione), entro 30 giorni dalla ricezione della istanza, comunica il nulla osta al rilascio della fideiussione/polizza e richiede, attraverso la procedura telematica, la controgaranzia del Fondo;
 - 3) la SFIRS S.p.A. propone la concessione della controgaranzia all'Organismo Intermedio del P.O. FSE che emette il provvedimento di concessione;
 - 4) la SFIRS S.p.A. comunica alla Banca/Assicurazione la concessione della controgaranzia da parte del Fondo ed i termini contrattuali che dovranno essere controfirmati per accettazione dalla controparte successivamente all'emissione della polizza/fideiussione;
 - 5) la Banca (o assicurazione) emette la copertura fideiussoria nell'interesse dell'impresa beneficiaria del contributo pubblico e sottoscrive per accettazione i termini contrattuali comunicati da SFIRS di cui una copia verrà trasmessa al Responsabile di Linea dell'Avviso Pubblico del P.O. FSE 2007-2013 di riferimento;
 - 6) l'impresa beneficiaria riceve l'anticipo/acconto;
 - 7) il Responsabile di Linea dell'Avviso Pubblico del P.O. FSE 2007-2013 comunica alla SFIRS S.p.A. e per conoscenza all'Organismo Intermedio la avvenuta erogazione dell'anticipo/acconto dalla cui data decorrerà la garanzia.
- b) **Rilascio di garanzie dirette**, da parte del Fondo, per i medesimi soggetti di cui sopra a rischio di esclusione finanziaria impossibilitati, per debolezza economica/patrimoniale, ad accendere fideiussioni o garanzie dirette presso Banche, assicurazioni.

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CREDITU E ASSENTU DE SU TERRITORIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Le richieste di ammissione al Fondo, per il rilascio di garanzie dirette, dovranno avvenire in base al seguente schema procedurale:

- 1) il soggetto beneficiario, volendo ottenere l'anticipazione sul contributo, richiede l'intervento di una Banca (o assicurazione) per la copertura fideiussoria attraverso la presentazione di formale domanda predisposta, secondo la modulistica prevista dal presente Avviso (Richiesta di controgaranzia e rispettivi allegati), in duplice copia di cui una inoltrata per conoscenza alla SFIRS S.p.A in qualità di Gestore del Fondo;
- 2) a seguito di formale diniego al rilascio della fideiussione da parte della Banca (o assicurazione) o decorsi inutilmente 30 (trenta) giorni dalla presentazione della domanda, il soggetto beneficiario, dato per assunto il suo status di soggetto ~~non~~ bancabile, richiede la garanzia diretta del Fondo ed inoltra, alla SFIRS S.p.A, la domanda cartacea- (Richiesta di garanzia diretta e relativi allegati) unitamente alla dichiarazione sostitutiva di atto notorio con la quale comunica il diniego ricevuto, di cui allega copia, o la mancata ricezione di riscontro all'istanza inoltrata alla Banca (o assicurazione);
- 3) la SFIRS S.p.A esamina la richiesta e propone la concessione all'Organismo Intermedio del P.O. FSE che emette il provvedimento di concessione;
- 4) la SFIRS S.p.A comunica all'impresa l'accoglimento della richiesta e trasmette per presa visione il testo di garanzia da sottoscrivere;
- 5) il Fondo rilascia la garanzia diretta nell'interesse dell'impresa beneficiaria del contributo pubblico e la SFIRS trasmette copia del documento sottoscritto al Responsabile di Linea dell'Avviso Pubblico del P.O. FSE 2007-2013 di riferimento;
- 6) l'impresa beneficiaria riceve l'anticipo/acconto;
- 7) il Responsabile di Linea degli Avvisi Pubblici del P.O. FSE 2007-2013 comunica alla SFIRS e per conoscenza all'Organismo Intermedio l'avvenuta erogazione dell'anticipo/acconto dalla cui data decorrerà la garanzia.

ART. 7. MISURE DELL'INTERVENTO DEL FONDO

7.1 La misura massima dell'intervento del Fondo è così stabilita:

- a) **per le fideiussioni rilasciate da intermediari finanziari** (banche, assicurazioni) di importo pari all'ammontare dell'anticipazione/acconto richiesto, la garanzia del Fondo, come disciplinato dalla *Comunicazione della Commissione sull'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di Stato concessi sotto forma di garanzie (2008/C 155/02)*, sarà pari all'80% dell'ammontare della fideiussione;

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CREDITU E ASSENTU DE SU TERRITORIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

b) per le fideiussioni rilasciate direttamente dal Soggetto Gestore a valere sulle risorse del Fondo, come disciplinato dalla *Comunicazione della Commissione sull'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di Stato concessi sotto forma di garanzie(2008/C 155/02)* ¹ la garanzia non assiste più dell'80% del prestito concesso (o di un'altra obbligazione finanziaria)¹.

7.2 Le garanzie prestate dal fondo sono cumulabili, sulla stessa operazione finanziaria, con altri regimi di aiuto concessi dalla Regione o da altri enti pubblici, entro i limiti dell'intensità agevolativa massima fissata dalla normativa comunitaria.

ART. 8. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

8.1 Le domande di accesso al Fondo possono essere presentate **dal 16 febbraio 2015 e fino ad esaurimento delle risorse disponibili**.

8.2 I soggetti interessati presentano, **a pena di esclusione**, secondo le modalità di cui al precedente art.6, la domanda tramite la modulistica che verrà resa disponibile sul sito internet della Regione Autonoma Sardegna (www.regione.sardegna.it e www.sardegnaprogrammazione.it) e della SFIRS S.p.A (www.sfirs.it).

Le domande devono essere inoltrate alla SFIRS S.p.A. secondo le modalità di cui al precedente art. 6.

8.3 La domanda cartacea, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante e completata della documentazione obbligatoria indicata in calce del modulo di domanda (Richiesta di controgaranzia e Richiesta di garanzia diretta) deve essere inviata, **pena esclusione**, esclusivamente a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, posta celere con avviso di ricevimento o corriere con avviso di ricevimento al seguente indirizzo:

Fondo Regionale di Finanza Inclusiva

c/o SFIRS S.p.A.

Via Santa Margherita, 4 09124 Cagliari.

Oververo per posta certificata con firma digitale all'indirizzo PEC:

SFIRS@legamail.it

¹Si intende quindi come obbligazione finanziaria:

- la fideiussione, nel caso delle garanzie su fideiussioni;
- il finanziamento autorizzato, nel caso delle fideiussioni erogate direttamente dal Soggetto Gestore.

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CREDITU E ASSENTU DE SU TERRITORIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

ART. 9. ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE

9.1 La SFIRS S.p.A., in qualità di Soggetto Gestore del Fondo, curerà la fase di ricezione e protocollazione delle domande. Registra le domande presentate e svolge l'attività istruttoria delle istanze per la concessione della controgaranzia o garanzia diretta del Fondo volta all'accertamento della sussistenza dei requisiti soggettivi e oggettivi dei beneficiari per l'accesso all'intervento del Fondo.

In particolare la SFIRS S.p.A. deve accertare:

- che le Banche e gli altri soggetti garanti siano in possesso dei requisiti di cui alla DGR n. 46/26 di istituzione del Fondo Regionale di finanza inclusiva, in particolare:
 - Banche iscritte all'albo di cui all'art. 13 del Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385;
 - le imprese di assicurazione indicate nella Legge 348 del 10/06/1982 aventi sede legale in Italia e iscritte nell'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'IVAAS.
- che, i destinatari finali siano beneficiari degli incentivi a valere sul P.O. FSE 2007-2013, in forza di un atto di concessione predisposto dalla Regione.

9.2 Il Soggetto Gestore si riserva la facoltà di richiedere il completamento dei dati necessari, ivi compresa la rettifica o l'integrazione di dichiarazioni erranee o incomplete, ovvero chiarimenti necessari ai fini dell'istruttoria stessa. Le richieste verranno trasmesse esclusivamente per PEC o posta elettronica ordinaria agli indirizzi indicati nel modulo di domanda. Qualora tali dati integrativi non pervengano entro il termine di 10 giorni dalla data della relativa richiesta, la domanda si intende decaduta e SFIRS ne dà tempestiva e motivata comunicazione al Soggetto Proponente e, per conoscenza, all'Organismo Intermedio del P.O. FSE.

Il Soggetto Gestore effettua l'istruttoria seguendo l'ordine cronologico di presentazione delle domande validamente presentate e complete della documentazione obbligatoria. Il diritto all'istruttabilità della domanda si perfeziona nel momento in cui la documentazione richiesta è completa.

Le istruttorie vengono trasmesse attraverso il sistema informativo all'Organismo Intermedio, secondo l'ordine di presentazione, unitamente alla proposta di concessione delle garanzie.

ART. 10. CONCESSIONE E RILASCIO DELLA GARANZIA

10.1 Successivamente alla determina di approvazione e di autorizzazione alla concessione della garanzia da parte del Centro Regionale di Programmazione la SFIRS S.p.A., entro 10 giorni dal ricevimento della determina, invia all'impresa destinataria, ed alla Banca (o assicurazione) nel caso di controgaranzia, concedente la garanzia, la comunicazione di avvenuta concessione della garanzia del Fondo.

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CREDITU E ASSENTU DE SU TERRITORIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

ART. 11. DECORRENZA E DURATA DELLA GARANZIA

11.1 Le garanzie rilasciate dal Fondo decorreranno dalla data di erogazione dell'anticipazione/acconto, comunicata dal Responsabile di Linea di ciascun Avviso Pubblico del P.O. FSE 2007-2013 di cui all'art. 4, sino allo svincolo liberatorio a seguito di erogazione a saldo del contributo garantito (nel caso di garanzia diretta) o estinzione della polizza fidejussoria/fidejussione bancaria (nel caso di controgaranzia).

Lo svincolo della polizza è subordinato all'autorizzazione da parte dell'Organismo Intermedio.

ART. 12. QUADRO FINANZIARIO

12.1 Le risorse economiche destinate all'attuazione degli interventi di cui al presente Avviso ammontano a **Euro 5.000.000** del P.O. FSE Sardegna 2007- 2013, Asse I *Adattabilità*, Obiettivo specifico c) *Sviluppare politiche e servizi per l'anticipazione e gestione dei cambiamenti, promuovere la competitività e l'imprenditorialità*.

All'ammontare complessivo dell'Avviso concorre la seguente linea del POR FSE 2007-2013:

- **c.1.3 *Incentivi alle imprese private per promuovere la competitività e l'imprenditorialità***.

ART. 13. CONTROLLI

13.1 Oltre ai controlli previsti dalla normativa comunitaria per gli Strumenti di Ingegneria Finanziaria (SIF) cofinanziati con risorse comunitarie, il Soggetto Gestore effettua, anche su mandato della Regione, verifiche e controlli specificamente orientati all'accertamento dell'effettiva destinazione dei fondi alle finalità previste dagli strumenti attuativi del Fondo.

13.2 SFIRS assicurerà inoltre la verifica, conservazione e custodia dei seguenti documenti, necessari al corretto monitoraggio dell'operazione rispetto alla normativa applicabile ai Fondi Strutturali:

- domande di accesso al Fondo;
- dichiarazioni rilasciate dai beneficiari in merito agli aiuti *de minimis* percepiti;
- atti di concessione della garanzia;
- atto di garanzia /controgaranzia rilasciata dal Fondo;
- documentazione probatoria dell'effettivo utilizzo della garanzia concessa.
- comunicazioni di svincolo o estinzione della garanzia.

13.3 Il Gestore del Fondo effettua su mandato dell'Amministrazione Regionale le verifiche e i controlli specificamente orientati all'accertamento dell'effettiva destinazione dei fondi per le finalità previste dal



ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CREDITU E ASSENTU DE SU TERRITORIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

presente regolamento. L'Amministrazione Regionale può in ogni momento effettuare accertamenti documentali ed ispezioni in loco presso i garanti ed i soggetti beneficiari.

ART. 14. RECUPERO DEL CREDITO

A seguito dell'attivazione della controgaranzia o della garanzia diretta, SFIRS S.p.A. acquisisce il diritto di rivalersi sulla PMI debitrice e sugli eventuali terzi obbligati ed attiva le azioni di recupero in via amministrativa delle somme pagate dal Fondo. A tal fine, l'Amministrazione Regionale conferisce a SFIRS S.p.A. ampio potere di rappresentanza.

Nel caso di mancato pagamento delle somme dovute, SFIRS S.p.A. porterà la pratica all'attenzione dell'Organismo Intermedio e per conoscenza dell'Autorità di Gestione del P.O. FSE informandola in merito alla sussistenza di presupposti per l'avvio della procedura di recupero forzoso del credito. L'Autorità di Gestione, per il tramite dell'Organismo Intermedio, provvederà ad avviare le opportune azioni di recupero del credito, in coerenza con quanto previsto dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 28/33 del 24.6.2011 e ss.mm.ii.

ART. 15. DISPOSIZIONI GENERALI

15.1 Tutte le informazioni relative al presente Avviso sono disponibili sul sito www.sfirs.it, e sul sito della Regione Sardegna www.regione.sardegna.it e nel sito tematico SardegnaProgrammazione (www.sardegnaprogrammazione.it).

Eventuali richieste di chiarimenti ed informazioni devono essere inoltrate esclusivamente alla SFIRS alla casella di posta elettronica dedicata:

sportelloimpresa@sfirs.it

15.2 Tutti gli interventi dovranno essere realizzati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare secondo quanto previsto dalla normativa in materia ambientale, dalla normativa in materia di contabilità generale dello Stato e dalla normativa della Comunità Europea.

Restano ferme le responsabilità civili, penali, amministrative e contabili dei soggetti ammessi al Fondo.

15.3 Dovrà essere data la massima pubblicità riguardo al Fondo adottando i criteri di trasparenza previsti dalla legislazione.

15.4 Al presente Avviso sarà data la massima diffusione tramite pubblicazione di un comunicato sui due principali quotidiani della Sardegna, e pubblicazione integrale dell'Avviso agli indirizzi Internet: www.sfirs.it, www.regione.sardegna.it e www.sardegnaprogrammazione.it.

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CREDITU E ASSENTU DE SU TERRITORIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

ART. 16. COMUNICAZIONI E ACCESSO AGLI ATTI

16.1 I soggetti esclusi e/o ammessi al Fondo, dovranno rivolgersi direttamente a SFIRS per:

- reclami;
- richieste di accesso agli atti amministrativi.

La richiesta dovrà essere inviata per raccomandata a/r, al seguente indirizzo:

SFIRS SpA . Fondo regionale Finanza Inclusiva
Via Santa Margherita 4 . 09124 Cagliari

ART. 17. INDICAZIONI DEL FORO COMPETENTE

17.1 Per eventuali controversie in merito agli esiti dell'istruttoria delle domande di accesso al Fondo presentate, si dichiara competente il Foro di Cagliari.

Cagliari,

Organismo intermedio del P.O. FSE 2007-2013

Centro Regionale di Programmazione

Il Direttore Generale

Gianluca Cadeddu

SFIRS S.p.A.

Il Project Manager

Massimo Concas

Allegati

Allegato 1 Regolamento I Istanza approvato con Determinazione n. 2275 del 07.04.2014

Allegato 2 Schema garanzia fideiussoria

Allegato 3 Richiesta di controgaranzia

Allegato 4 Richiesta di garanzia diretta

Allegato 5 Dichiarazione diniego rilascio fideiussione

Allegato 6 Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà %de minimis+

Allegato 7 Modulo Antiriciclaggio